

#PILLOLE economiche_edilizia

3_NOVEMBRE_2023

Elaborazioni su dati ufficiali a cura di G. Reale, Centro Studi ACEN

AUMENTATO DEL 10% IL CONSUMO DI SUOLO NEL 2022 IN ITALIA Secondo il Rapporto 2023 Ispra e Snpa Consumo di suolo nel 2022 il consumo di suolo in Italia è cresciuto a ritmi molto elevati. Le nuove coperture artificiali sono il 10,2% in più del 2021. Si tratta, in media, di oltre 21 ettari di crescita al giorno, il valore più elevato degli ultimi 11 anni. Il cemento ricopre oltre 21.500 km quadrati di suolo nazionale, il 7,14% del territorio italiano (era il 6,73% nel 2006). Le aree edificate occupano 5.414 km quadrati, un territorio grande quanto la Liguria e continuano a crescere: nell'ultimo anno sono stati costruiti 9,94 km quadrati di edifici, in un Paese da tempo in decrescita demografica e dove risultano circa 249 km quadrati di edifici inutilizzati. Per quanto riguarda le regioni che hanno consumato di più spicca la Lombardia (908 ettari); seguono Veneto (739), Puglia (718), Emilia-Romagna (635) e Piemonte (617). Tra le città Roma Capitale si conferma la città con il più alto consumo di suolo in Italia, con 124 nuovi ettari di costruzioni nel 2022.

AL 56% IL TASSO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA REGIONE CAMPANIA La Regione Campania ha divulgato i dati della produzione dei rifiuti urbani, della percentuale di raccolta differenziata e del tasso di riciclaggio raggiunti dai comuni nell'ATO di appartenenza per l'anno 2022. Da essi risulta che la Provincia più virtuosa è quella di Benevento con un valore del 72,78%; quella meno efficiente è quella di Napoli con un valore del 50,64%. In media la Regione Campania si attesta al 55,63%.

DOPO RFI SONO I COMUNI I PRINCIPALI ASSEGNATARI DI RISORSE PNRR Nella graduatoria dei primi 100 assegnatari di risorse PNRR, pubblicata da Italia Domani, RFI si colloca in prima posizione, con oltre 24 miliardi di investimenti per i progetti sull'Alta Velocità e i collegamenti diagonali. Seguono i Comuni con 23 miliardi, le Regioni con oltre 16 miliardi di assegnazioni e 6 città metropolitane con circa 8 miliardi. Chiaro il protagonismo degli Enti Locali che emerge anche dall'analisi degli interventi, tutti focalizzati sul miglioramento dei servizi ai cittadini, tramite la realizzazione di scuole, asili nido, autobus elettrici, azioni di rigenerazione urbana.

TASSO BCE RESTA AL 4,5% DOPO DIECI INNALZAMENTI CONSECUTIVI La Banca Centrale Europea dopo la serie di dieci aumenti consecutivi ha deciso di non innalzare ancora i tassi di riferimento: fermo al 4,50%, quello sui depositi al 4%, e quello sui prestiti marginali al 4,75% perché "le nuove informazioni hanno confermato sostanzialmente le prospettive di inflazione a medio termine"

L'AFFITTO BREVE RENDE DI PIÙ ANCHE CON LA CEDOLARE AL 26% Secondo uno studio del Sole 24 ore, condotto sulle 7 principali città italiane, l'affitto breve (fino a 30 giorni) batte quello lungo (4+4), ovvero è fiscalmente più conveniente, anche con l'innalzamento della cedolare secca al 26% (in corso di introduzione) in tutte le città osservate tranne che nella città di Torino. Nelle simulazioni del Sole 24 ore, elaborate utilizzando i dati medi di mercato, risulta infatti più vantaggioso l'affitto lungo soltanto a Torino, dove con la cedolare attualmente vigente (al 21%) risulta già più conveniente l'opzione di contratto 4+4.

